

WORKING CLASS LITERATURE

Voci della classe lavoratrice

a cura di **Luigi Carosso** e **Paolo Giovannetti**

Negli ultimi decenni la “Working Class Literature” ha vissuto, dapprima nel mondo anglosassone, poi in tutta Europa e ora a livello globale, una rinnovata attenzione, grazie al contributo di autori e autrici capaci di restituire nelle loro opere la complessità delle vite segnate dal lavoro manuale, dalla precarietà, dal desiderio di riscatto, ma anche da nuove forme di solidarietà e da un rinnovato senso di comunità.

In Italia, racconti e romanzi “working class” sono saliti alla ribalta soprattutto grazie ad Alberto Prunetti, ai suoi libri, alla collana da lui diretta per edizioni Alegre, nonché al Festival di letteratura working class, da lui diretto e giunto alla terza edizione presso il presidio sindacale permanente nell’area ex GKN di Campi Bisenzio.

Il ciclo di **quattro incontri** della **Casa della Cultura** si propone di esplorare, tra passato e presente, la rappresentazione della classe lavoratrice in letteratura, con il contributo di scrittori, critici, studiosi e testimoni diretti.

Un percorso critico e dialogico per riscoprire la tradizione e le nuove forme della **letteratura working class**, tra memoria, narrazione dal basso e nuovi realismi.

Programma degli incontri

Venerdì 3 ottobre 2025 ore 18.00

Letteratura della working class: di cosa si tratta, da dove viene

Relatore: **Paolo Giovannetti**

Venerdì 7 novembre 2025 ore 18.00

La tradizione novecentesca della letteratura operaia e industriale

Relatore: **Tiziano Toracca**

Venerdì 28 novembre 2025 ore 18.00

Fabbrica, memoria, presente: le voci della working class nei romanzi di Anthony Cartwright

Relatore: **Luigi Carosso**

Venerdì 5 dicembre 2025 ore 18.00

Testimonianze di vite sfruttate tra nuovi conflitti e nuove solidarietà

Relatori: **Valentina Baronti** e **Luigi Chiarella**

Interviene: **Alberto Prunetti**

Incontro in presenza + diretta streaming

La diretta streaming si può seguire sul nostro sito www.casadellacultura.it,
sul canale **You Tube** e sulla pagina **Facebook** della Casa della Cultura